



Comune di Chiusa di San Michele

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103

OGGETTO:

**INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA.
APPROVAZIONE SERVIZI AGGIUNTIVI EX ART. 15 COMMA 5 DLE
CCNL 1 aprile 1999. ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** addì **tredecì** del mese di **ottobre** alle ore **otto** e minuti **venti** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BORGESA Fabrizio - Sindaco	Sì
2. BOTTA Gabriella in COLOMBI - Assessore	Sì
3. BORELLO Alberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il **Sindaco** Sig. **BORGESA Fabrizio**
Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA.
APPROVAZIONE SERVIZI AGGIUNTIVI EX ART. 15 COMMA 5 DLE CCNL 1 aprile 1999.
ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

1. Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'ente, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
2. le modalità di determinazione del suddetto fondo sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono le risorse che lo costituiscono in:
 - risorse decentrate stabili, aventi carattere di certezza e continuità la cui quantificazione non è suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni di contratti collettivi nazionali di lavoro;
 - risorse decentrate variabili aventi il carattere dell'eventualità e connesse all'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali e dei criteri e condizioni ivi previste. Tali risorse, possono essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuto di variabilità nel tempo con prioritaria attenzione agli incentivi per produttività.

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009 prevede che gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa.

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 stabilisce che a decorrere dal 1.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014.

Dato atto che:

- gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio, secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;
- l'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, prevede che *“ a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla*

riduzione del personale in servizio , tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente ”.

Richiamata la precedente deliberazione di G.C. n. 114 del 22/12/2015 con la quale si è previsto di procedere in sede di autotutela ad applicare quanto previsto dal c. 1 del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2015 tramite il recupero della somma complessiva di € 16.644,12 in dieci anni per una quota annuale di € 1.664,41 per quanto indebitamente corrisposto al personale comunale negli anni compresi tra il 2005 e il 2014;

Considerato che il fondo destinato al trattamento accessorio 2016, predisposto dal Responsabile del servizio finanziario, è stato così quantificato:

RISORSE PARTE STABILE:	€ 2.092,54
RISORSE VARIABILI:	€ 2.820,06
TOTALE	€ 4.912,60

Accertato che al fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2016, con riguardo alle risorse variabili, sono stati apportati i seguenti adeguamenti, accertata la disponibilità di bilancio e le condizioni normative e contrattuali poste a loro fondamento:

PARTE VARIABILE:

- reiterazione dell' 1,2% del monte salari anno 2007, pari ad €. 1.467,65, di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999, e cioè nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione integrativa, fermo restando, comunque, che tale integrazione può essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
- iscrizione della somma di € 1.352,41 ex art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/99 per la realizzazione di progetti di miglioramento ed ampliamento dei servizi all'utenza comunale come meglio in appresso specificato.

Dato atto che i Responsabili di servizio, in collaborazione con i propri uffici, e cogliendo le esigenze dell'Amministrazione, hanno individuato i servizi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, volti ad incrementare l'efficienza dei propri servizi, tenendo in particolare considerazione l'impatto esterno degli stessi e rispettando rigorosamente i parametri dettati dall' Aran con proprio parere n. 499-1511, e che gli stessi, sono stati già concordati al fine di consentirne l'avvio e la prosecuzione.

Ritenuto di sintetizzare di seguito tutti i servizi individuati, dando atto che il relativo contenuto viene meglio descritto negli allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- **Potenziamento area finanziaria e tributi:** la finalità di questo servizio consiste nel garantire ed assicurare un ampliamento dell'orario di apertura dello sportello tributi in concomitanza di scadenze di pagamento in materia di tributi comunali. Al fine di fornire alla cittadinanza un servizio aggiuntivo volto ad assistere l'utente nell'iter procedurale.
- **Sicurezza urbana.** Avvio di un piano di sicurezza attraverso servizio di messa in opera di autovelox al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza del territorio comunale.
- **Amministrativo – Scuola.** Ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione della nuova forma di pagamento del servizio mensa.

- **Progetto patrimonio comunale.** Coordinamento ed organizzazione di cantieri di lavoro al fine di garantire una migliore transitabilità di strade e piazze comunali nonché assicurare la tutela ambientale e territoriale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 10 del CCNL 01.04.1999 la delegazione trattante è costituita dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei servizi.

Richiamata la circolare Aran del 23 marzo 2005, la quale prevede che il competente organo di direzione politica (Giunta Comunale) necessariamente ed in via preventiva, formuli le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse e i vincoli soprattutto di ordine finanziario.

Ritenuto pertanto necessario fornire alla suddetta delegazione trattante gli indirizzi da seguire nelle trattative sindacali propedeutiche all'accordo integrativo aziendale 2016 nell'intento di promuovere una partecipazione consapevole e conforme all'impostazione di questa Amministrazione in tema di politiche del personale ed incentivazione del relativo sviluppo professionale.

Tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri favorevoli rispettivamente del responsabile dell'area Amministrativa sotto il profilo della regolarità tecnica e del responsabile dell'area finanziaria sotto il profilo della regolarità contabile, prescritti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di prendere atto della quantificazione del fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente anno 2016, pari a € 4.912,60 rilevando che il suddetto fondo, rispetta i disposti di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 e dell'art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015 (Legge Stabilità 2016).

Di rilevare che al fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2016, con riguardo alle risorse variabili, sono stati apportati i seguenti adeguamenti, accertata la disponibilità di bilancio e le condizioni normative e contrattuali poste a loro fondamento:

PARTE VARIABILE:

- reiterazione dell'1,2% del monte salari anno 2007, pari ad €. 1.467,65, di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999, e cioè nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione integrativa, fermo restando, comunque, che tale integrazione può essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
- iscrizione della somma di € 1.352,41 ex art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/99 per la realizzazione di progetti di miglioramento ed ampliamento dei servizi all'utenza comunale come meglio indicato in premessa e descritti negli allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Di conferire alla delegazione di parte pubblica opportuni indirizzi per la piattaforma da presentare in sede di contrattazione per l'accordo integrativo decentrato anno 2016 come segue:

- 1) privilegiare, tenendo in considerazione l'ammontare del fondo per il salario accessorio, la produttività collettiva, connessa a specifici obiettivi e progetti assegnati al personale dipendente e senza disconoscere istituti consolidati quali l'indennità di turno, disagio, maneggio valori. Tale indirizzo rinvia ad una impostazione premiale della gestione del personale voluta dal d.Lgs. 150/2009 e basata sull'efficienza dello stesso senza esaurire le risorse nei rinvoli delle indennità e compensi fissi legati alle posizioni e non già alla produttività.
- 2) prevedere nell'ambito della produttività collettiva, che il riconoscimento dei premi non segua il criterio della erogazione a pioggia, ma si basi su valutazioni effettive del personale dipendente.

Di dare atto che, con riguardo ai servizi aggiuntivi di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999:

- ogni Responsabile di servizio provvederà a rendicontare in modo dettagliato ed estremamente rigoroso le attività svolte dal personale partecipante al progetto di propria competenza;
- i servizi sono adeguatamente e ampiamente pubblicizzati all'esterno;
- i suddetti servizi devono trovare continuità anche negli anni successivi, soprattutto qualora risultino di particolare gradimento per la cittadinanza.

Di rilevare che, anche a seguito della integrazione delle risorse decentrate di cui ai punti precedenti, vengono rispettati i vincoli imposti dall'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, come modificato dalla Legge 147/2013 e dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015.

Di invitare la delegazione trattante di parte pubblica ad attivare le procedure previste dall'art. 5 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004 "Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo".

Di demandare al competente Responsabile del servizio Amministrativo la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 21 comma 2 del Dlgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: BORGESA Fabrizio

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. si esprime parere in merito alla regolarità

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	Favorevole	13/10/2016	F.to:GIUGLARDO Laura
Regolarità tecnica	Favorevole	13/10/2016	F.to:Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale (Albo Pretorio) del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/02/2017 al 08/03/2017
E' contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Chiusa di San Michele, 21/02/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

Chiusa di San Michele, li 21/02/2017

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c 3 D.L.vo 267/2000)

Chiusa di San Michele, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA

Il presente atto è stato redatto ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 267/2000.